



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 16 del 27-01-2020

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione, la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione e per la promozione della Pubblica Integrità del Comune di Melilli 2020/2022

L'anno **duemilaventi**, addì **ventisette**, alle ore **18:30** del mese di **gennaio**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale suddetta, in seguito a regolare comunicazione, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei signori:

CARTA GIUSEPPE	SINDACO	P
MARINO GUIDO	VICE SINDACO	P
COCO VINCENZO	ASSESSORE ANZIANO	P
Liseo Angelita	ASSESSORE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	ASSESSORE	P
Magnano Angelo	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **6** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il SINDACO **CARTA GIUSEPPE**, partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune **Dott. CUNSOLO CARMELO**, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del D.L.vo del 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNO N.

Dirigente Uffici Finanziari
F.to ***** *****

Data *****

IL SEGRETARIO GENERALE – AUTORITA' LOCALE ANTICORRUZIONE

PREMESSO CHE:

–in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca “Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

–il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33, che reca all’oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e che il suddetto Decreto è stato integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 97/2016, approvato in data 25 maggio 2016;

–l’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39, che reca “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

–il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62 che reca “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

–l’11 settembre 2013 è stato approvato il primo Piano Triennale Anticorruzione con Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013, e che in data 3 agosto 2016, con Deliberazione ANAC n. 831/2016, è stato approvato il Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

-- il 13 novembre 2019 l’ANAC ha approvato la delibera n. 1064, recante “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”, concentrando la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivendendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, e intendendo pertanto superate le indicazioni contenute nelle parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;

-- con la delibera n. 1064/2019 che approva il PNA 2019, all’allegato 1 “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”, l’Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, che gli enti dovranno seguire come unico riferimento metodologico, che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell’aggiornamento al PNA 2015, nella predisposizione del proprio PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo;

-- il 21 gennaio 2014 l’ANAC ha approvato la Delibera n. 12 in tema di “Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali”, così come ribadito nel Nuovo PNA;

DATO ATTO CHE:

–la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;

–è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;

–il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii., e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di

Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale Sezione del primo, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

CONSIDERATO CHE:

– la Legge obbliga di procedere all'approvazione del P.T.P.C.T. entro il 31 gennaio di ogni anno;

– la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;

– la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;

- la Legge pone in capo al Segretario Generale, individuato e nominato dal Sindaco quale responsabile locale per anticorruzione e la trasparenza Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di gestione del rischio corruzione quale owner manager la attuazione al piano attraverso l'opera degli owner risk produttori del rischio i responsabili di pp.oo. e con "effettività ed autonomia" ai sensi della legge 190/2019;

ATTESO CHE:

– è opportuno che la Giunta Municipale approvi, quale Atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, attestanti le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

– è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento di pianificazione, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Piano, che agevolino l'applicazione del principio di Legalità;

VISTI:

–gli Atti di Legge succitati;

–la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

–il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

–il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

–le Linee Guida ANAC in materia;

–lo Statuto Comunale;

–il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

SENTITO il Sindaco e la Giunta Municipale che hanno con deliberazione di G.M. n. 12 del 21.1.2020 approvato le linee guida del redigendo Piano Anticorruzione dell'Ente Locale, qualificando tale adempimento come obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

I) Approvare, per il triennio 2020-2022, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, allegato alla proposta ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

II) Dare atto che è avviata la procedura per l'aggiornamento del codice di comportamento integrativo e che nelle more della sua elaborazione vigono i principi cui al dpr.62/2013 ed il codice di comportamento integrativo cui al piano del 2017;

III) Dare ampia pubblicità al P.T.P.C.T., non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati nonché la pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale e all'albo pretorio e trasmissione alle caselle e mail sei dipendenti;

IV) Trasmettere il presente Piano all'ANAC, alla Prefettura – U.T.G. di Siracusa, ai responsabili di posizione organizzativa nonché al Presidente del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Carmelo CUNSOLO)

E LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;
- Viste le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di approvare la superiore proposta meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.

Successivamente:

riconosciuta la sussistenza degli estremi d'urgenza;

visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

II SINDACO

F.to CARTA GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to MARINO GUIDO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CUNSOLO CARMELO

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N. 291

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 30-01-2020 al 14-02-2020 registrata al n. 291 Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li 15-02-2020

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CUNSOLO CARMELO

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. 291

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30-01-2020 al 14-02-2020 e che non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 30-01-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CUNSOLO CARMELO

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 10-02-2020

Melilli, li 11-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CUNSOLO CARMELO